

Biografia

Il pianista italiano Igor Roma nasce a Baden, nella Svizzera tedesca, dove negli anni sessanta si erano trasferiti dall'Italia i suoi genitori, il padre veneto, di origini emiliane e la madre lucana. È il padre ad accorgersi delle spiccate attitudini musicali del ragazzo e ad avviarlo allo studio della teoria musicale. Dopo aver compiuto l'undicesimo anno d'età, arriva in casa il primo pianoforte sul quale muove i primi passi strumentali con una insegnante privata consigliata dalla madre.

Dopo il ritorno della famiglia in Italia - stabilitasi a Schio, in provincia di Vicenza, nel 1984 - prosegue gli studi nell'istituto musicale della città e successivamente al Conservatorio di musica "Arrigo Pedrollo" di Vicenza dove, con la guida di Carlo Mazzoli, si diploma in pianoforte nel 1991 con il massimo dei voti e la lode. Tra il 1988 e il 1989 Roma è coronato dai primi successi nelle competizioni pianistiche italiane vincendo i Concorsi Nazionali di Como, Ravenna e Gallarate, la Rassegna Pianistica Internazionale di Senigallia e classificandosi al terzo posto al Premio Nazionale di Mantova.

Dopo questi importanti successi, pur continuando a frequentare il Conservatorio di Vicenza, Igor Roma è ammesso alla prestigiosa Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, diventando così allievo di Franco Scala, fondatore nel 1989, direttore e docente principale della Scuola. Studia inoltre con Lazar Berman, Boris Petrushansky e Alexander Lonquich, anch'essi docenti principali dell'Accademia. Vince nel 1990 il secondo premio al concorso per l'assegnazione di sei importanti borse di studio bandito dall'Accademia.

Durante il servizio militare prende parte al Concorso Pianistico Nazionale di Venezia ed ottiene il terzo premio. Terminato l'obbligo di leva, nel 1993 ritorna a Imola per completare gli studi all'Accademia e per sviluppare con Franco Scala un intenso programma didattico volto alla preparazione di grandi concorsi pianistici internazionali.

Nel periodo di studi ad Imola, partecipa ad alcuni di questi concorsi ottenendo ottimi risultati. Vince nel 1994 il sesto premio al Concorso Pianistico Internazionale di Dublino ed il quinto premio al Concorso Pianistico Internazionale di Hamamatsu. Nel 1995 conquista a Tel Aviv il quinto premio al prestigioso Concorso Pianistico Internazionale "Arthur Rubinstein".

Il grande successo, che segna l'inizio dell'intensa e premiata carriera artistica internazionale di Igor Roma, arriva con la vittoria del primo premio al Concorso Pianistico Internazionale "Franz Liszt" di Utrecht. La folgorante e travolgente interpretazione del Totentanz, eseguito nella prova finale con l'Orchestra Sinfonica della Radio Olandese diretta da Jan Stulen, infiamma il pubblico ed entusiasma la giuria formata da eminenti personalità come Earl Wild, Cyprien Katsaris, Arnaldo Cohen, Boris Bloch, Andrej Jasinski, Oxana Yablonskaya e Jan Wijn, per citarne una parte.

Con l'assegnazione a Roma anche del premio della critica, la giuria decide di non attribuire il secondo premio ma di dividere il terzo tra gli altri due candidati, con il fine di sottolineare il netto distacco del vincitore rispetto agli altri concorrenti e affermarne così l'eccezionale valore artistico.

Una parte del prestigioso premio consiste anche in una lunga tournée di concerti che inizia nella grande sala del Concertgebouw di Amsterdam il mattino successivo alla trionfale vittoria di Utrecht e che si prolunga per tutta l'estate e l'autunno nei maggiori teatri dei Paesi Bassi.

Nel 1997 Roma conclude gli studi all'Accademia Pianistica di Imola diplomandosi brillantemente con il titolo di "Master". Per l'occasione si esibisce in due serate consecutive al Teatro Comunale di Bologna con l'orchestra del teatro sotto la direzione di Massimo de Bernart.

Un'importante ed illuminante influenza nella formazione pianistica ed artistica di Igor Roma, oltre a quella di Franco Scala, è stata esercitata da alcune figure carismatiche, vere icone della didattica e del concertismo internazionale, incontrate e frequentate in forma amicale durante la sua carriera, come quella del belga Jacques de Tiège, già discepolo di Leon Fleisher, e quella del pianista e musicologo di fama internazionale Leslie Howard.

Profonda era l'amicizia fraterna che legava Igor Roma ad Ad de Roij, co-fondatore del "Festival Franz Liszt" di Amsterdam, al quale deve la realizzazione dei suoi CD ed anche innumerevoli ingaggi concertistici nei Paesi Bassi.

Oltre ad aver svolto prevalentemente la sua attività concertistica in Olanda, egli ha suonato anche in Spagna, Francia, Belgio, Norvegia, Svezia, Danimarca, Irlanda, Estonia, Lettonia, Malta, Sudafrica, Cina, Stati Uniti d'America, Repubblica ceca, Ungheria, Slovenia e naturalmente in Italia.

Si è esibito con eminenti direttori d'orchestra come Stanislaw Skrowacewsky, Reinbert de Leeuw, Roberto Benzi, Ton Koopman, Philippe Herreweghe, Claus Peter Flor, Jaap van Zweden, Josep Pons, Zoltán Kocsis e ha collaborato con prestigiose orchestre internazionali quali la Filarmonica di Rotterdam, la Filarmonica Olandese e le Orchestre Filarmonica, Sinfonica e Da Camera della Radio Olandese, la Amsterdam Sinfonietta, la Filarmonica di Arnhem, la Franz Liszt Chamber Orchestra, l'Orchestra Sinfonica di Bilbao, l'Orchestra Nazionale di Madrid, l'Orchestra Sinfonica di Stavanger, l'Orchestra Sinfonica Nazionale Irlandese, l'Orchestra Filarmonica Nazionale Ungherese, la Sinfonica "Giuseppe Verdi" di Milano, la New World Symphony Orchestra di Miami Beach e l'Orchestra Filarmonica di Hong Kong.

Il suo repertorio spazia da Bach a Messiaen e comprende anche autori meno eseguiti come De Falla, Szymanowsky e Kurtág.

Molto importante e continuativa è stata la sua attività cameristica. Ha collaborato con il Brodsky Quartet, il Daniel Kwartet e il Quatuor Danel. Ha suonato in trio con il violinista Giovanni Battista Fabris e la violoncellista Quirine Viersen, e - sempre in trio - con l'oboista Bart Schneeman e il fagottista Andrea Bressan. È stato per lungo tempo ospite regolare del festival cameristico estivo "Peter de Grote" di Groningen.

Nel 2002 in duo pianistico con Enrico Pace si è esibito al Lincoln Center di New York e - sempre con Pace e i percussionisti Gianluca Carollo e Alessandro Zucchi - ha dato concerti in vari centri sia italiani che olandesi, come nel Concertgebouw di Amsterdam alla presenza della regina Beatrice d'Olanda, ottenendo in ogni occasione un grandissimo successo di pubblico e di critica.

Il primo CD di Igor Roma, con musiche di Alkan, Liszt e Prokofiev, arriva nel 2001. Il CD sarà pubblicato dalla casa discografica "Challenge Records" nel 2006 con il titolo "Romantic pieces for piano".

Nel 2009 pubblica un secondo CD titolandolo "Encores", in cui presenta un'antologia di brani pianistici originali ed altri rielaborati dall'esecutore stesso.

Roma è spesso presente nelle giurie di concorsi musicali nazionali ed internazionali, come ad esempio nell'ottava edizione del Premio "Franz Liszt" di Utrecht nel 2008 e poi anche per le preselezioni dello stesso concorso nelle successive edizioni.

Ha affiancato all'attività artistica anche un importante impegno didattico, svolto presso conservatori ed importanti istituzioni musicali dove ha tenuto masterclass di pianoforte e musica da camera.

Igor Roma è stato docente di pianoforte presso i Conservatori di Trapani, Adria e Maastricht, nonché ospite regolare al Conservatorio di Groningen.

Dal 2013 insegna pianoforte all'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola e dal 2021 al Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo" di Vicenza.